

Comunicato stampa

Autotrasporto merci e logistica, prosegue in Umbria il Roadshow nazionale di ANITA

Incontro nella sede di Perugia di Confindustria Umbria con le imprese del territorio. Insieme per accelerare lo sviluppo infrastrutturale del Paese

Perugia, 13 marzo 2025 – ANITA, l'Associazione di Confindustria che rappresenta le imprese dell'autotrasporto merci e della logistica, è giunta a Perugia per la terza tappa del **Roadshow "ANITA incontra le imprese del territorio"**, l'iniziativa itinerante organizzata in collaborazione con **Confindustria Umbria** al fine di rafforzare il legame con il tessuto imprenditoriale della regione. Durante l'iniziativa è stato proposto un contributo di analisi e approfondimento rispetto ai principali temi di interesse per il settore del trasporto merci nazionale e regionale: dagli aggiornamenti di carattere normativo a quelli di natura datoriale, passando per la carenza infrastrutturale che limita le imprese del segmento gommato e l'intero sistema economico umbro.

L'Umbria genera il 5,9% del PIL dell'Italia centrale e svolge un ruolo cruciale per la mobilità delle merci: nel mezzo della Penisola, attraversata dal Corridoio Ten-t denominato Scan-Med, fa oggi da cerniera tra Nord e Sud del Paese. L'87% dell'export umbro, perlopiù diretto in Europa, viene movimentato a "tutto strada", con un margine di sviluppo potenziale nei confronti del combinato strada-mare e strada-ferro. Evidenze che confermano la centralità dell'autotrasporto merci per lo sviluppo del territorio regionale, e, al contempo, certificano la necessità di un adeguamento infrastrutturale che favorisca l'intermodalità, stabilendo collegamenti migliori con le realtà territoriali limitrofe. A questo proposito, il completamento della Orte-Civitavecchia e del Nodo di Perugia sulla rete viaria, oppure della Orte-Falconara su quella ferroviaria, sono opere incompiute che consentirebbero al settore di assolvere le proprie funzioni, economica e sociale, dando continuità alla produzione industriale e al sistema logistico nazionale.

"I collegamenti infrastrutturali attendono da tempo un'accelerazione per trasferire al sistema dei trasporti e della logistica una maggiore efficienza e competitività, a vantaggio delle filiere made in Italy e dell'intera economia nazionale. Il territorio dell'Umbria, dove oggi ha fatto tappa il Roadshow di ANITA, rappresenta un esempio concreto di quanto sia necessario ed urgente l'ammodernamento delle infrastrutture materiali ed immateriali". Lo ha affermato **Riccardo Morelli**, Presidente ANITA. *"Per crescere il Paese ha bisogno di dotazioni*

infrastrutturali trasversali, capaci di contribuire a rafforzare il sistema logistico nell'ottica di una maggiore integrazione tra le modalità di trasporto".

Nel corso del seminario sono stati analizzati il CCNL Logistica, Trasporti e Spedizione, recentemente rinnovato; il nuovo Codice della Strada e alcune disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2025, oltre alle sfide dettate dalle transizioni gemelle, per la digitalizzazione e la decarbonizzazione delle imprese, che vedono impegnata la categoria in maniera significativa.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente della Sezione Trasporti di Confindustria Umbria **Romeo Leorsini**. *"Questo incontro – ha detto **Leorsini** – ci ha offerto l'opportunità di confrontarci su temi cruciali per il nostro settore. Ma, soprattutto, abbiamo avuto l'occasione di condividere idee ed esperienze, costruire relazioni e tradurre le nostre necessità in azioni che saranno poi rappresentate alle Istituzioni. Ogni voce conta e ogni contributo è prezioso. Solo uniti possiamo affrontare al meglio le sfide che ci attendono".*